

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Via Enrico Albanese, 19 - 90139 Palermo



[palermo@uilpa.it](mailto:palermo@uilpa.it)

[palermo.uilpa@pec.it](mailto:palermo.uilpa@pec.it)

[www.palermo.uilpa.it](http://www.palermo.uilpa.it)



Spett.le Agenzia delle Entrate  
Direzione Provinciale di Palermo  
C/O Laura Caggegi

Al Segretario Nazionale della UILPA

Al Coordinatore Nazionale UILPA Entrate

All'Ufficio Legale della UILPA

All'Ufficio Stampa della UILPA Palermo

E, p.c. Al Direttore Regionale dell'Agenzia delle Entrate Sicilia  
C/O staff del Direttore

### **DIFFIDA**

Formulo la presente nell'interesse della UILPA Sicilia nella qualità di segretario Generale.

Riferiscono i Lavoratori in servizio presso la Direzione Provinciale di Palermo dell'Agenzia delle Entrate, via Toscana n. 20, che nel sistema informatico "presenze/assenze" che nel giorno 14 del mese di settembre 2018 risulta registrato un orario di lavoro differente, per difetto, da quello corrispondente alla effettiva presenza degli stessi sul luogo di lavoro.

Tale situazione coincide con la chiusura anticipata dell'Ufficio in questione per lavori di manutenzione da parte di una ditta esterna.

Si desume, pertanto, che la difformità nella registrazione delle presenze testé riferita dipenda dalla rilevanza attribuita da codesta Amministrazione al momento di effettiva uscita dei dipendenti dai locali aziendali.

Tuttavia, la circostanza cui viene dato illegittimamente peso è assolutamente irrilevante: invero, nell'occasione suddetta, i lavoratori giunti per tempo sul luogo di lavoro in rispetto dell'orario d'ingresso e della flessibilità prevista (l'ingresso consentito con accordi sindacali è fino alle ore 08:45, con conseguente completamento dell'orario di servizio alle ore 16:27

come meglio di seguito rappresentato  $08:45 + 7:12 + 00:30 = 16:27$  orario di uscita), sono stati costretti ad uscire anticipatamente senza possibilità di completare l'orario.

A nulla rileva, di contro, l'impossibilità datoriale di fruire dell'attività dei dipendenti, essendo ciò avvenuto per cause agli stessi non imputabile.

In considerazione delle superiori argomentazioni, l'Organizzazione Sindacale che rappresento diffida codesta Amministrazione dall'operare qualsiasi meccanismo di recupero delle ore che risulterebbero non lavorate, in quanto si tratterebbe di prestazioni non dovute.

Si diffida, altresì, dall'operare trattenute sulla retribuzione, con espresso invito a corrispondere ai Lavoratori le somme dovute in relazione all'intero arco temporale nel corso del quale gli stessi sono rimasti a disposizione dell'Amministrazione.

Giova altresì, infine, precisare che, in caso di comportamento contrario al contenuto della presente, che costituisce formale lettera di messa in mora, da parte dell'Organizzazione Sindacale che rappresento e difenderemo i lavoratori innanzi alle sedi competenti.

Palermo 09.10.2018

Alfredo Ferrigno  
